

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento - Confartigianato ANNO LXXIV / n. 6 / giugno 2023



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - Stampe Periodiche in Regime Libero - Trento CPO n. 9/2019

Decreto lavoro 2023: le principali novità per i datori di lavoro

**TULLIA STOCCHETTI:
40 ANNI DI ATTIVITÀ**

**POLIZIA LOCALE E
AUTOTRASPORTATORI
INSIEME PER IL CONTROLLO
DEI MEZZI PESANTI**



La banca a misura di teenager.



Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati.

**oraomai
più**

Spazio
a noi

GRUPPO
CASSA
CENTRALE

**CASSE RURALI
TRENTINE**



Oraomai più è un sistema di offerta dinamico e flessibile che risponde alle tue esigenze. La carta prepagata under 18 permette di gestire le tue risorse in libertà. Disponibile anche come conto corrente o deposito a risparmio.

Scopri di più su [oraomaiplus.it](https://www.oraomaiplus.it)

▶ **IL PUNTO** 2

DI MARCO SEGATTA

▶ **FOCUS** 3

Decreto lavoro 2023:
le principali novità per i datori
di lavoro
(STEFANO FRIGO) 3

▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 4

Tullia Stocchetti:
40 anni di attività
(STEFANO FRIGO) 4

Dal 2017 Fondartigianato
e Agenzia del Lavoro insieme
per sostenere la formazione 5

Il finanziamento Fondartigianato-
Agenzia del Lavoro 7

La sfida della sostenibilità 8

Polizia locale e autotrasportatori
insieme per il controllo
dei mezzi pesanti 10

Confronto e collaborazione 12

"Impara l'arte 2023",
un grande successo 14

L'associazione in campo
a sostegno degli artigiani
in Emilia Romagna 15



Pensplan - I vantaggi fiscali
della previdenza complementare 16

L'Associazione Artigiani
incontra gli studenti
dell'ENAIP di Borgo 17

"Imprese al femminile"
un successo l'incontro
alla Camera di Commercio 18

Occupati stranieri al 10,6%
+1,9 Punti vs 8,7% UE.
Trentino Alto Adige al 19,6% 19

Nel corso della riunione di Consiglio
Chiude in positivo il bilancio
della Camera di Commercio 20

DL Lavoro, il presidente
di Confartigianato Granelli
si dice soddisfatto 21

Rottamazione quater:
scadenza della domanda
prorogata al 30 giugno 21

In tre anni investimenti
in costruzioni +33,3% in Italia
mentre ristagnano (-0,4%)
in altri maggiori Paesi UE 22

Scadenario luglio 2023 24

La ditta Speziosi festeggia
i 40 anni di attività 25

▶ **SPAZIO LIBRI** 26

▶ **CATEGORIE** 27

**LE PRINCIPALI NEWS
DELLE CATEGORIE**

▶ **ANNUNCI** 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

**ANNO LXXIV / n. 6 /
giugno 2023**

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazione
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli, Claudio Moser

Impaginazione e stampa
EFFE e ERRE Litografica
Trento



Chiusura in redazione
8 giugno 2023

**Direzione, redazione,
amministrazione**
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva
per la pubblicità**



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

L'EDILIZIA DEVE PREPARARSI AL MATCH DEL POST-SUPERBONUS

DOPO UNA STAGIONE FAVOREVOLE SI APRE PER LA CATEGORIA PIÙ IMPORTANTE DELL'ARTIGIANATO UN NUOVO "CAMPIONATO" CON SFIDE CHE SEMBRANO DECISAMENTE IMPEGNATIVE

foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Nella fase post-pandemica si è fatto un gran discutere dell'efficacia e dell'onerosità degli incentivi fiscali che lo Stato ha previsto per il rilancio dell'economia dopo il periodo del blocco delle attività nei momenti di maggiore diffusione del virus.

Molte analisi hanno sottolineato le esagerate agevolazioni introdotte dai bonus edilizi che avrebbero sì portato ad un miglioramento del PIL ma, d'altra parte, avrebbero comportato ricadute molto negative sull'indebitamento pubblico protratte per decenni.

Altre valutazioni sono meno negative con la sottolineatura delle ampie ricadute positive sull'intero tessuto economico e sociale (occupazione) e non soltanto sull'edilizia.

Anche noi abbiamo approfondito la questione e la abbiamo sottoposta sia alla nostra Giunta che al nostro Consiglio.

Non abbiamo la presunzione di essere i depositari della verità ma abbiamo cercato di mettere assieme i diversi aspetti del problema cercando di allargare il più possibile lo spettro dell'analisi.

Affianco all'onerosità dello strumento per le casse dello Stato, vanno considerati gli effetti immediati ampiamente positivi sugli investimenti realizzati e quindi sull'attività e l'occupazione delle imprese ma anche i miglioramenti che si protrarranno nel tempo sull'efficienza energetica degli edifici, sui consumi e sul valore degli immobili oggetto di ristrutturazione.

Qualcuno ha osservato che con molte risorse pubbliche sono stati prodotti vantaggi ad un numero limitato di cittadini, quasi sempre già benestanti.

Anche questo secondo noi non è esatto: attraverso il sistema dello sconto in fattura e della cessione dei crediti fiscali – finché è rimasto operativo – gli interventi sono stati resi possibili per tutte le fasce reddituali e i dati lo dimostrano; infatti sono stati 1,7 milioni gli italiani con reddito medio-basso ad aver beneficiato degli incentivi.

Al di là di evidenziare gli aspetti positivi o negativi dei bonus, quello che qui mi preme sottolineare è il fatto che fortissimi strumenti di agevolazione sono stati introdotti in un momento di totale black out produttivo ed hanno consentito alle aziende dell'edilizia e dell'indotto di uscire da quella palude nella quale il settore più significativo dell'artigianato era sprofondato per tutto il secondo decennio del 2000 e che con la pandemia rischiava di affondare definitivamente.

I dati a nostra disposizione (fatturati e occupazione) dimostrano come il settore sia ripartito e come abbia trascinato con sé una fetta consistente di tutto il mondo dell'artigianato anche non strettamente legato all'edilizia. Sono inoltre convinto che anche altri settori – sicuramente il commercio – ne hanno tratto giovamento.

Ma con la fine del forte sostegno pubblico si prospetta una stagione che ci preoccupa. Di per sé la fine di ogni beneficio fiscale comporta la caduta della domanda privata: è successo per le varie rottamazioni agevolate per auto, moto e altri beni di largo consumo, succederà anche in questo caso.

Cosa si può fare per evitare che questo settore che è ridivenuto trainante non ricada nuovamente in difficoltà?

In primo luogo mi sembra che, come sollecitato da più parti, vi sia la necessità di un intervento rapido di rimodulazione e razionalizzazione dei benefici fiscali sulla ristrutturazione degli immobili e questo anche nella direzione della nuova Direttiva UE sulle prestazioni energetiche degli edifici (c.d. case green). Devono essere previsti incentivi fiscali duraturi nel tempo, adeguati a promuovere gli investimenti di ristrutturazione e che possano essere vantaggiosi per tutte le classi di reddito; in questa ottica, cessione del credito e sconto in fattura possono svolgere un ruolo fondamentale affinché i benefici siano effettivi anche per i redditi bassi.

Ma altrettanto importante per il settore dell'edilizia è una programmazione di medio lungo periodo delle opere pubbliche sia riguardo a nuove realizzazioni sia per la ristrutturazione e l'efficientamento anche energetico di un patrimonio immobiliare degli enti centrali e locali che è in continuo degrado. Gli investimenti pubblici sono stati, anche nel recente passato – si pensi alla enorme manovra provinciale anticongiunturale tra il 2008 e il 2011 – il migliore strumento per sostenere il ciclo economico, decisamente più efficaci degli incentivi pubblici.

In ogni caso, per restare alla metafora sportiva del sottotitolo di questo editoriale, si spera che l'ente pubblico continui a sostenere chi ogni anno affronta – anche a vantaggio del territorio – una competizione economica che si prospetta sempre più difficile. ■

DECRETO LAVORO 2023: LE PRINCIPALI NOVITÀ PER I DATORI DI LAVORO

di **Stefano Frigo**

Lo scorso **venerdì 5 maggio** è entrato in vigore il decreto contenente “*Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro*” e **importanti novità per i datori di lavoro**.

Di seguito, ecco il riassunto delle principali misure: potrà essere scaricato il **documento completo** alla fine di questa news.

INCENTIVI PER CHI ASSUME BENEFICIARI DELL’ASSEGNO DI INCLUSIONE

Ai **datori di lavoro privati** che assumono i beneficiari dell’Assegno d’inclusione con un **contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato**, pieno o parziale, o anche attraverso contratti di **apprendistato**, viene riconosciuto, per un periodo massimo di **12 mesi** l’esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel **limite di 8.000 euro su base annua**, riparametrato e applicato su base mensile.

MISURE IN MATERIA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Si prevede l’obbligo, per le **imprese iscritte nel Registro dell’alternanza**, di integrare il proprio **documento di valutazione** dei rischi con una **sezione specifica** in cui indicare le **misure di prevenzione** e i **dispositivi di protezione** degli studenti.

Inoltre, per l’anno scolastico 2023-2024 viene estesa agli studenti la **copertura assicurativa INAIL**.

CONTRATTI A TERMINE

A decorrere dal **5 maggio 2023**, l’apposizione del termine **superiore a 12 mesi e non eccedente ai 24 mesi** è consentita:

- nei casi previsti dalla contrattazione collettiva, anche di **secondo livello**;
- nelle more dell’intervento della contrattazione collettiva, e comunque non oltre il 30 aprile 2024, per **esigenze di natura tecnica, organizzativa e produttiva** individuate dalle parti;
- per l’esigenza di **sostituire altri lavoratori**.

FONDO NUOVE COMPETENZE

Il decreto dispone l’**incremento delle risorse** destinate al *Fondo Nuove Competenze*, destinate a **finanziare le intese** sottoscritte a decorrere **dal 2023**.

DECRETO TRASPARENZA

Il decreto introduce **rilevanti semplificazioni** in materia di **informazioni** e di **obblighi di pubblicazione** in merito al rapporto di lavoro, superando, quindi, le rigidità e gli oneri burocratici introdotti dal cosiddetto *Decreto Trasparenza*.

INCENTIVO AI GIOVANI NEET

Al fine di **sostenere l’occupazione giovanile** è previsto, per un periodo massimo di **12 mesi**, un incentivo pari al **60% della retribuzione mensile lorda** imponibile ai fini previdenziali a favore dei datori di lavoro che effettuino, tra il 1° giugno ed il 31 dicembre 2023, assunzione di giovani in **specifiche condizioni**.

ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Viene **ulteriormente rafforzata** di **4 punti percentuali**, in favore dei lavoratori dipendenti, la riduzione della quota a loro carico della contribuzione **IVS** (invalidità, vecchiaia e superstiti).

L’esonero parziale trova applicazione con riferimento ai **periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023**, senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima, secondo **nuove apposite aliquote**.

NOVITÀ IN MATERIA DI WELFARE AZIENDALE

Limitatamente al **periodo d’imposta 2023** la soglia dei cosiddetti *fringe benefit* – che non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente – è **elevata a 3.000 euro** con esclusivo riferimento ai **lavoratori dipendenti con figli a carico**.

Sono incluse le somme erogate o rimborsate per il **pagamento delle utenze domestiche** del servizio idrico integrato, dell’energia elettrica e del gas naturale. 🏠

TULLIA STOCCHETTI: 40 ANNI DI ATTIVITÀ

di Stefano Frigo



“La mattina vado sempre volentieri al lavoro, questo è sicuramente l'aspetto più importante da tenere in considerazione. Il raggiungimento della pensione non è un mio obiettivo, dipingere è la mia passione. La mia vita”. Tullia Stocchetti lo scorso primo marzo ha raggiunto un traguardo davvero prestigioso: “Sono passati 40 anni da quando nel 1983 mi sono iscritta all'albo degli artigiani della Camera di Commercio, e sapete una cosa? Sento di avere ancora tanto da imparare, gli stimoli di certo non mi mancano. D'altra parte sono molteplice le tecniche con cui sono alle prese come sono tanti i materiali sui quali mi esprimo: vetro, ceramiche, metalli legno, stoffe...”. Tullia Stocchetti è la titolare del laboratorio “La Coccinella” in via Gocciadoro 34/1 e proprio nel suo laboratorio l'Associazione Artigiani ha voluto rico-



noscere la sua fervida e proficua attività donandole una targa. Non hanno voluto mancare all'appuntamento il presidente provinciale Marco Segatta e il numero uno della Valle dell'Adige Giorgio Danielli. Tullia invece ha omaggiato l'Associazione con un quadro (nella foto). ◀



DAL 2017 FONDARTIGIANATO E AGENZIA DEL LAVORO INSIEME PER SOSTENERE LA FORMAZIONE

Risale al 2017, con il progetto “SAIP – Sportello Azioni Integrate per lo sviluppo delle PMI”, la prima sperimentazione di un cofinanziamento Fondartigianato – Agenzia del Lavoro per sostenere la formazione continua nelle imprese artigiane, aprendo la possibilità di partecipazione ai corsi **sia ai dipendenti che ai titolari, soci e collaboratori familiari**.

Tutto è nato dalla **forte spinta alla realizzazione di azioni sinergiche pubblico-privato**, motivata allora anche ad una contrazione dei fondi europei e nazionali a sostegno della formazione. La realizzazione di progetti in sinergia è stata convintamente sostenuta da Fondartigianato (che rappresenta il soggetto privato) e subito accolta da Agenzia del Lavoro (soggetto pubblico) e si è sostanziata nella sottoscrizione di convenzioni e accordi grazie ai quali, a fronte di progetti formativi a favore di lavoratori dipendenti approvati da Fondartigianato, Agenzia del Lavoro interviene in integrazione, finanziando, con le stesse regole e gli stessi importi, la partecipazione alla formazione da parte di titolari, soci e collaboratori familiari.

Seppure qualche altra regione abbia tentato di attivare una analoga formula di integrazione Fondartigianato-Fondi regionali, quella Trentina è l'unica espe-

rienza in Italia che ha funzionato ed è riuscita a consolidarsi nel tempo.

Dalla prima sperimentazione del 2017 ad oggi, infatti, sono stati gestiti 8 progetti di sviluppo con il meccanismo del **finanziamento integrato**, via via affinato grazie alla disponibilità e collaborazione di tutti i soggetti coinvolti – Fondartigianato, Agenzia del Lavoro, l'ATI di soggetti formativi composta da Associazione Artigiani (capofila), Ente Bilatera Artigianato Trentino, Ce.Se, IAL ed ENFAP (enti formativi rispettivamente di CGIL, CISL e UIL) - che insieme hanno trovato soluzioni per rendere conciliabili vincoli, modalità e procedure tipiche dei due soggetti finanziatori.

Aspetto ancora più importante è **la crescente notorietà di questo strumento presso le imprese**, che nel corso degli anni hanno mostrato un interesse sempre maggiore per l'offerta formativa interaziendale proposta da Associazione Artigiani attraverso il catalogo semestrale dei corsi e una crescente domanda di formazione aziendale, ovvero formazione progettata su misura e realizzata presso l'azienda.

Lo dimostrano chiaramente **i dati sull'attività realizzata nell'ultimo biennio (ottobre 2020 – aprile 2023)** dalla ormai consolidata ATI di soggetti coinvolti nella realizzazione di progetti formativi.

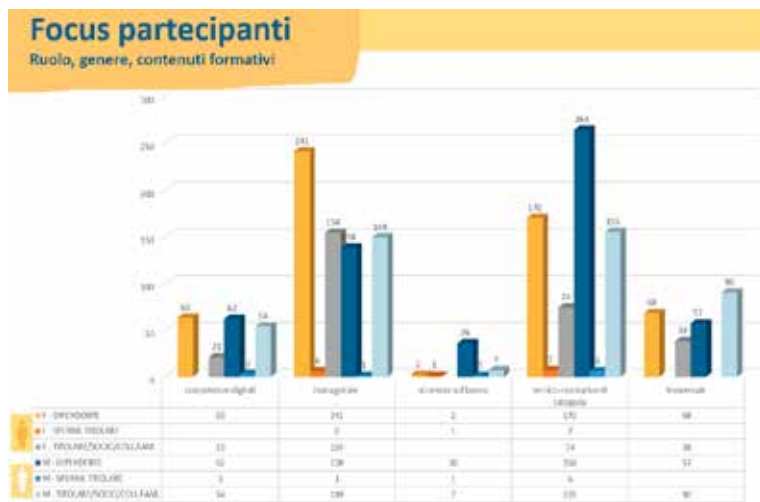
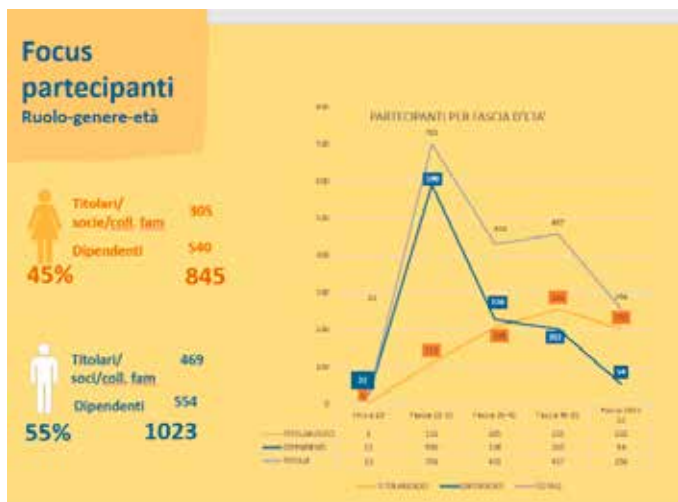
<p>300 PROGETTI FORMATIVI REALIZZATI</p> <p>162 interaziendali (con partecipanti provenienti da più aziende diverse)</p> <p>138 aziendali realizzati su misura per la singola azienda</p>	<p>Merita una sottolineatura il dato relativo alla compresenza di titolari e dipendenti. Nell'80% dei corsi aziendali, titolari e soci hanno partecipato alla formazione insieme ai loro dipendenti. E' un segno tangibile di come nelle imprese artigiane non vi sia una netta divisione di ruoli. Titolari e soci sono direttamente coinvolti nei diversi processi, inclusi i processi produttivi e spesso i dipendenti sono coinvolti in attività e processi strategici e di direzione. Lo sviluppo dell'azienda coinvolge tutti, si cresce insieme.</p> <p>Il dato relativo alla presenza di titolari e soci nei corsi interaziendali sale al 90%. Può trattarsi di titolari della stessa azienda dei partecipanti iscritti alla formazione, oppure di altre aziende. Anche in questo caso, una così marcata compresenza delle diverse figure aziendali conferma come, nelle micro e piccole imprese, ruoli e competenze non siano nettamente distinti tra proprietà e lavoratori dipendenti e una delle strade prescelte per crescere è quella di formarsi ed aggiornarsi insieme.</p>
<p>617 AZIENDE COINVOLTE</p>	<p>Di queste aziende, oltre 4 su 10 hanno frequentato più di un corso, mentre è del 13% la quota di aziende che hanno partecipato a più di 4 progetti formativi nell'arco del biennio. È sempre più frequente che, a seguito della partecipazione ad un corso interaziendale, il partecipante, soprattutto se titolare, chieda di portare in contenuti in azienda realizzando un corso ad hoc per il suo team o comunque che, comprese le opportunità del finanziamento, chieda di poterlo utilizzare per formazione aziendale.</p>
<p>1868 PARTECIPANTI</p>	<p>Sono stati coinvolti 1094 dipendenti (59%) e 774 titolari, soci e collaboratori familiari (41%), inclusi 25 titolari di aziende senza dipendenti per i quali è stata avviata una sperimentazione con Agenzia del Lavoro con l'obiettivo di estendere l'opportunità di partecipare alla formazione anche a coloro che, non avendo dipendenti, non aderiscono ad alcun fondo interprofessionale e non hanno quindi un requisito essenziale per essere finanziati, l'adesione a Fondartigianato.</p>
<p>5287 ORE DI FORMAZIONE REALIZZATE</p> <p>con una durata media dei corsi di 34 ore</p>	<p>Con una durata media dei corsi pari a 34 ore, uno dei punti di forza di questa tipologia di finanziamento è la possibilità di realizzare formazione breve, di minimo di 16 ore, sostenibile anche per imprese molto piccole che, se occupate nella formazione, devono di fatto sospendere l'attività produttiva.</p> <p>Le proposte formative di Associazione Artigiani si attestano principalmente tra le 2 e le 4 giornate formative.</p>

In questo quadro generale, sono due gli aspetti che meritano un approfondimento: **chi sono i partecipanti e quali sono i contenuti formativi più richiesti**.

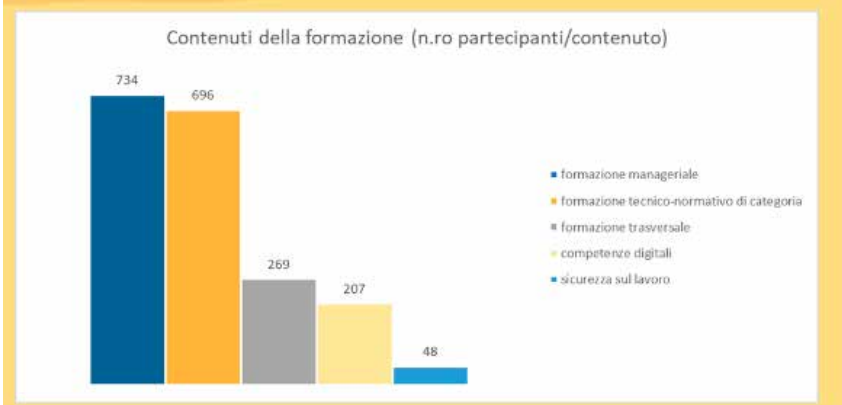
Quanto ai **contenuti dei corsi**, gli ultimi due anni hanno segnato un crescente interesse verso la **formazione manageriale e trasversale**, pur rimanendo la formazione tecnica di settore un'esigenza sempre attuale che le categorie esprimono per rimanere al passo con l'in-

novazione tecnologica e gli aggiornamenti normativi.

Nel dettaglio della formazione manageriale, i partecipanti hanno optato per approfondire gli ambiti del marketing, comunicazione aziendale e vendite (31%), organizzazione aziendale, processi e gestione risorse umane (25%), strategia e gestione aziendale (16%), internazionalizzazione e competenze linguistiche (17%), analisi economico-finanziaria (11%).



Focus contenuti formativi



I 269 partecipanti a momenti di formazione trasversali hanno scelto di investire sulla gestione del tempo e dello stress, sulla comunicazione interperso-

nale e sullo sviluppo di competenze di leadership.

Infine la partecipazione ai corsi orientati allo sviluppo di competenze digitali, che hanno in particolare riguardato i software di progettazione più utilizzati nelle applicazioni 4.0, hanno avuto una forte richiesta soprattutto nell'ultimo anno, probabilmente anche a seguito delle politiche di forte incentivazione degli investimenti in tecnologie 4.0.

A partire da queste analisi verrà a breve sviluppata l'offerta formativa per l'autunno 2023.

Entro il mese di giugno i primi corsi programmati saranno visionabili sul nostro sito www.artigiani.tn.it e promossi presso le imprese associate, mentre le proposte verranno via via arricchite, anche sulla base degli spunti forniti dai direttivi di categoria e dal confronto con i partecipanti ai nostri corsi. 📌

IL FINANZIAMENTO FONDARTIGIANATO-AGENZIA DEL LAVORO

Come funziona?

Fondartigianato finanzia la partecipazione di lavoratori dipendenti, **Agenzia del Lavoro** attraverso una convenzione con Fondartigianato integra il finanziamento e copre le quote di partecipazione per titolari, soci e collaboratori familiari di imprese aderenti a Fondartigianato.

Perché solo imprese aderenti a Fondartigianato?

Perché il principale finanziatore è **Fondartigianato** (fondo interprofessionale dell'artigianato) le cui risorse finanziarie provengono da una quota di INPS dei dipendenti - lo 0,3%. Possiamo affermare che finanzia la sola formazione dei dipendenti, "perché i soldi sono loro".

Quanto costa aderire a Fondartigianato e quali sono i vantaggi?

L'adesione a Fondartigianato, come a tutti gli altri fondi interprofessionali, non comporta costi a carico delle imprese. Semplicemente per ogni 1.000 € di INPS versata per un lavoratore dipendente, INPS gira 3€ al fondo interprofessionale (significa mediamente 50€ all'anno per ciascun lavoratore). Grazie alla sua vocazione solidaristica e orientata alle microimprese, Fondartigianato però riesce a finanziare anche imprese molto piccole per importi ben superiori a quanto effettivamente versato.

Questo è possibile attraverso l'emissione di inviti e bandi: per aggiudicarsi le risorse è necessario presentare un

progetto che viene valutato da un nucleo tecnico e, se approvato, viene finanziato.

Ci sono dei vincoli?

Come in tutti i finanziamenti, ci sono alcuni vincoli e requisiti da rispettare.

I due principali: almeno 16 ore e obbligo di frequenza minima del 70% delle ore previste.

Come si richiede un corso?

I corsi interaziendali nascono quasi sempre su iniziativa dei **direttivi di categoria** che cogliendo esigenze, opportunità, cambiamenti - di mercato, tecnologici, normativi, tecnici - presentano una richiesta all'ufficio formazione e contribuiscono a individuare esperti e definire i contenuti di sviluppare. **I delegati di categoria sono quindi i referenti cui qualsiasi azienda associata può rivolgersi per segnalare esigenze formative.**

Per i corsi aziendali è invece la singola azienda interessata a mettersi in contatto con l'ufficio formazione. Se la richiesta è compatibile con i requisiti del finanziamento, le nostre esperte di formazione scrivono il progetto e assistono l'azienda in tutte le fasi di gestione e chiusura.

IMPORTANTE: il contributo per la realizzazione di interventi formativi viene approvato a fronte della presentazione di un progetto. **L'istruttoria dura circa due mesi ed è possibile avviare la formazione solo una volta che il progetto è approvato.** 📌

LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

Secundo ed ultimo appuntamento della rassegna di incontri e tavole rotonde organizzate dalla CCIAA di Trento in collaborazione con Accademia d'Impresa per affrontare il tema dei grandi cambiamenti in atto nell'economia e dei loro riflessi sulle imprese del nostro territorio. lo scorso 17 maggio alle 17.00 si è svolto il convegno dal titolo "La sfida della sostenibilità" con **Ada Rosa Balzan**, docente e coordinatrice scientifica in varie università italiane, esperta di sostenibilità, **Francesco Gasperi**, direttore generale di Habitech, **Stefano Debortoli**, vice presidente vicario dell'Associazione artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento, **Gianluca Barbacovi**, presidente di Coldiretti-Trento, **Marco Masé**, vice presidente dell'Associazione albergatori e imprese turistiche della Provincia di Trento.

Si è conclusa con l'appuntamento del 17 maggio a Palazzo Roccabruna la prima edizione di "CamLab: dialoghi su impresa ed innovazione" la rassegna di incontri e tavole rotonde organizzati dalla Camera

di Commercio di Trento e da Accademia d'Impresa con esperti nazionali e personaggi del mondo economico trentino per discutere dei grandi temi dell'attualità economica riletti nella prospettiva del nostro territorio.

«CamLab – ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio di Trento, **Giovanni Bort** - nasce da una constatazione: gli ultimi tre anni, segnati dai molteplici problemi provocati dall'emergenza sanitaria prima e dalla guerra poi, hanno incrementato anche per le imprese del nostro territorio il livello di complessità e di dipendenza da fattori esogeni all'organizzazione aziendale. Di qui l'idea della Camera di Commercio di proporre un momento di riflessione fra gli attori del sistema economico e l'opinione pubblica per radicare la consapevolezza dei cambiamenti in corso ed immaginare possibili scenari futuri»

Nell'ultimo appuntamento, dal titolo "La sfida della sostenibilità", si è discusso di come soddisfare i bisogni della gene-





razione presente senza compromettere quelli delle generazioni future. **Ada Rosa Balzan**, docente universitaria, fondatrice di ARB, impresa che si occupa di misurazione della sostenibilità, e autrice del volume “Sostenibilità. L'impatto zero non esiste”, ha sottolineato come l'impegno per ridurre l'impatto sull'ambiente e sulle comunità non vada considerato dalle imprese solo come un costo, ma anche come un'opportunità: “La sostenibilità non va vista come una privazione. Va vista come una cura, come una terapia che migliora la vita delle aziende. Se si considera che il cambiamento climatico è la prima causa al mondo per i costi di ripristino, ci capisce l'urgenza del cambiamento per le aziende, soprattutto per le pmi. In quanto elementi di una catena di fornitura improntata alla sostenibilità, esse devono fare propri questi temi. In molti casi – ha precisato Ada Rosa Balzan - sono già sostenibili, ma non ne sono coscienti, non hanno la capacità di riconoscere i propri punti di forza e di comunicarli”.

Le recente direttiva europea sulle case green ha reso di stretta attualità anche il tema dell'impatto ambientale prodotto dagli edifici. “Oggi gli immobili sostenibili – ha affermato **Francesco Gasperi**, direttore di Habitech – sono visti come la frontiera delle costruzioni, ma domani saranno la normalità e gli edifici non sostenibili finiranno inevitabilmente per deprezzarsi”. Gasperi ha usato toni estremamente critici riguardo al Superbonus: “Si è parlato più di credito che di sostenibilità. I disastri del Superbonus si vedranno fra qualche anno. La logica della sostenibili-

tà non è stata recepita perché fra le spese ammissibili a finanziamento non è stato previsto il protocollo di sostenibilità”

Come ha osservato **Stefano Debortoli**, vice presidente dell'Associazione artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento, l'iniziativa ha comunque rappresentato un volano economico importante per il settore: “Secondo gli ultimi dati in nostro possesso il Superbonus ha portato ad un'iniezione di 1,8 miliardi di Euro in Trentino-Alto Adige con più di 8.500 edifici restaurati. Si stima – ha proseguito - che quando l'operazione sarà conclusa, in Italia saranno stati ristrutturati circa 500mila edifici. Purtroppo non sono mancati anche in questo caso gli errori. Spesso fra le spese per la ristrutturazione sono stati inseriti elementi architettonici che non avevano alcun bisogno di essere ripristinati”. **Gianluca Barbacovi**, presidente di Coldiretti-Trento ha richiamato l'attenzione sulla sostenibilità come strumento per frenare il cambiamento climatico: “In questi giorni ci sono stati oltre 100 millimetri di precipitazione in Trentino che hanno rappresentato una boccata di ossigeno per le nostre colture, ma c'è da aspettarsi che nei prossimi mesi il problema della siccità si ripresenterà: il clima ormai è cambiato. Fortunatamente – ha sottolineato Barbacovi - le imprese trentine sono state previdenti: il 98% delle nostre colture è irrigato a goccia. Questo comporta un elevato livello di ottimizzazione della risorsa idrica. Tuttavia – ha osservato - sarebbe necessario un investimento di circa 300milioni di euro per creare degli invasi che possano trattenere l'acqua piovana e restituirla gradatamente all'agricoltura. Come Coldiretti stiamo collaborando con centri di ricerca e istituzioni del territorio per arrivare ad utilizzare i vantaggi offerti dall'intelligenza artificiale. Finora – ha concluso Barbacovi - irrighiamo sulla base di quelli che presumiamo siano i fabbisogni delle piante, in futuro vorremmo che fosse la pianta stessa a dirci se in un certo momento ha sete o meno”. **Marco Masè**, vice presidente dell'Associazione albergatori ed imprese turistiche del Trentino, ha sottolineato lo sforzo che il settore del turismo sta compiendo per adeguarsi ai criteri della sostenibilità, anche in risposta alla domanda dei turisti: “C'è una richiesta di sostenibilità da parte dei nostri visitatori – ha precisato - Intercettarla e dare risposte adeguate è la sfida che dobbiamo affrontare tutti insieme nel breve tempo per non perdere opportunità a favore di altri territori”. ▀

POLIZIA LOCALE E AUTOTRASPORTATORI INSIEME PER IL CONTROLLO DEI MEZZI PESANTI

La collaborazione tra **Polizia locale** e **autotrasportatori artigiani** per contrastare le **irregolarità** nel comparto è stata presentata l'8 maggio, durante la consueta conferenza stampa post-Giunta del Comune di Trento.

Un'occasione in cui l'amministrazione, grazie al supporto delle forze dell'ordine, ha fatto il punto sui **controlli effettuati** nel 2022 sui mezzi pesanti, facendo emergere numeri che destano qualche preoccupazione.

AUTOTRASPORTATORI E POLIZIA INSIEME PER IL CONTROLLO DEI MEZZI PESANTI: I DATI

I grandi veicoli controllati sono stati in tutto **864**, con un totale di **502 violazioni accertate** delle quali **406 per gravi irregolarità**. Le verifiche si sono concentrate soprattutto sul **controllo dei tachigrafi**, le cui manomissioni rappresentano violazioni particolarmente pericolose per la sicurezza stradale ed inoltre costituiscono una forma di **concorrenza sleale** nei confronti delle ditte di trasporto che operano in modo regolare.

Durante le verifiche sono stati riscontrati diversi casi

di **alterazione dei sistemi di controllo tachigrafico** (ben 24), con l'installazione di **sofisticati dispositivi elettronici attivati da telecomandi o pulsanti** fino alle **modifiche del software dell'apparecchio** per permettere ai conducenti di modificare le reali registrazioni della propria attività. Le altre irregolarità hanno riguardato la **manomissione dei sigilli** (12 casi), la **non conformità del tachigrafo al regolamento europeo** di riferimento (24 casi), la **circolazione con tachigrafo non funzionante** (33 casi) e l'omesso inserimento nell'apparecchio di una **valida carta conducente** (208 casi).

Ecco perchè la Polizia locale, oltre alle attività di controllo su strada, ha anche attivato un **percorso di collaborazione** con l'**Associazione Artigiani Trentino e Confartigianato Trasporti**, per migliorare le conoscenze a favore delle imprese di settore e prevenire in questo modo irregolarità e situazioni di pericolo.

BELLINI SODDISFATTO: "POTENZIATI I CONTROLLI AGLI ESTERI, INVESTIRE SULLA FORMAZIONE"

Questo il commento del presidente della categoria autotrasportatori **Roberto Bellini**, presente alla conferenza stampa:

*Il fatto che autotrasportatori e Polizia locale abbiano avviato un confronto di questo tipo è la **concretizzazione di un percorso che ribadisce l'importanza della sicurezza e della prevenzione sulle strade**. Il **progetto di collaborazione** è iniziato un anno e mezzo fa e da allora Polizia ha **potenziato il controllo sugli autotrasportatori esteri e "ammorbidito" i controlli ai nostri**. A questi ultimi voglio fare i complimenti perchè, a parte qualche raro caso, sono davvero molto rispettosi delle norme. Il **dialogo con le forze dell'ordine è costante** e questo ci ha permesso, fino ad ora, di **monitorare al meglio il territorio** e intercettare coloro che non solo infrangono le regole, ma creano anche **concorrenza sleale** nei nostri confronti. Ribadisco infine che **la multa non deve essere un sistema per fare cassa**, ma l'ultimo strumento per incentivare al rispetto delle normative. Continueremo a lavorare sulla **formazione**.* 📌



Sicurezza?

Ecco 13 ottimi motivi per sceglierci.

- ✓ Investigazioni private in Ambito Civile e Penale
- ✓ Criminologia Investigativa e forense
- ✓ Indagini Patrimoniali e Finanziarie
- ✓ Informazioni Commerciali per Recupero Crediti
- ✓ Security Management - Risk Assessment
- ✓ Business Continuity
- ✓ Informatica forense e investigazioni digitali
- ✓ Perizie Informatiche Computer/Cellulari
- ✓ Cyber Security - Bonifiche Ambientali
- ✓ Tecnologie applicate alla sicurezza
- ✓ Portierato Fiduciario - Vigilanza armata
- ✓ Progettazione per la Sicurezza Urbana
- ✓ Gestione Safety & Security Manifestazioni pubbliche ed Eventi privati

Un sistema collaudato di collaborazione con professionisti qualificati, certificati e selezionati sulla base di elevati standard qualitativi, per garantire la filiera che va dall'analisi e valutazione dell'operazione definita per determinare procedure, processi e risorse essenziali, alla pianificazione e realizzazione delle strategie esecutive. Con la responsabilità dei processi di verifica, controllo e riesame dell'intera fornitura.



Homeland Securnet S.r.L.
Security Management
& Investigazioni Private

Viale della Costituzione 9, 38122 Trento, +39 0461.439009
info@homelandsecurnet.com / www.homelandsecurnet.com

Siamo la prima realtà italiana che offre un servizio globale nel mondo security & investigazioni private.



Homeland Securnet
SECURITY MANAGEMENT & INVESTIGAZIONI PRIVATE

CORRIDOIO DEL BRENNERO, COMMERCIO E SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA

di Stefano Frigo

LA CONFERENZA PERMANENTE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI TRENTO E BOLZANO



Lo scorso 15 maggio presso l'Ente camerale bolzanino, si è tenuta la Conferenza permanente delle Camere di Commercio di Bolzano e di Trento, l'incontro periodico che permette di condividere progetti e discutere insieme su temi di attualità e di interesse per entrambe le province autonome.

L'incontro si è aperto con l'analisi dei contenuti emersi nel corso della conferenza stampa "Le ripercussioni dei divieti di transito del Tirolo sull'economia italiana", che si è tenuta, sempre martedì scorso, presso la Camera di Commercio di Bolzano, per portare a conoscenza di tutto il sistema imprenditoriale un problema che ormai da anni grava sull'economia italiana.

Sigma NL, uno *spin-off* dell'Università di Genova, ha infatti studiato l'impatto delle misure tirolesi per conto di Uniontrasporti e delle due Camere di Commercio e il risultato emerso ha confermato che i divieti di circolazione, imposti dall'Austria, costano all'economia italiana oltre 250 milioni di euro all'anno.

Riguardo al Corridoio del Brennero, **Antonello Fontanili**, Direttore di Uniontrasporti, e **Michael Andergassen**, Esperto nel settore trasporto, mobilità e raggiungibilità della Camera di Commercio di Bolzano, hanno condiviso gli sviluppi successivi alla visita del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, **Matteo Salvini**, a Bolzano, il quale ha confermato la volontà del Governo italiano di mantenere un atteggiamento fermo

e determinato nel contrastare le misure del Land Tirolo. Inoltre, hanno illustrato le conseguenze sul traffico derivanti dai lavori di ristrutturazione del Ponte Lueg in Austria, che avranno inizio nel 2025, e i contenuti della dichiarazione congiunta recentemente sottoscritta dai Presidenti di Alto Adige, Tirolo e Baviera, in particolare l'ipotizzata introduzione di un sistema "a slot", che prevede l'obbligo di prenotazione per chi in futuro vorrà transitare sull'A22 lungo il corridoio del Brennero.

Successivamente, **Matteo Degasperi**, dell'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, e **Georg Lun**, dell'IRE della Camera di Commercio di Bolzano, hanno presentato le rispettive indagini sul commercio, evidenziando gli sviluppi più importanti del settore e mostrando le differenze di andamento tra le due province. In Alto Adige, infatti, nei dodici anni compresi tra il 2010 e il 2022, il numero di esercizi commerciali è risultato sostanzialmente stabile (+0,6%), mentre in Trentino si è registrato un calo del 10,5%, una dinamica più in linea con la media nazionale. Dal confronto sulle possibili spiegazioni a questo fenomeno, è emerso che in provincia di Bolzano, la maggiore consistenza dei flussi turistici e una minore presenza e incidenza di grandi superfici di vendita possono essere elementi significativi per spiegare le due diverse dinamiche. In entrambe le province, invece, il commercio *on-line* è aumentato sensibilmente. ▀

OPEN DAY ALL'ENAIP

Il gruppo Maestri Carpentieri in Ferro assieme all'Associazione Artigiani Metalmeccanici anche per il secondo anno del Open Day organizzato dal Enaip di Borgo Valsugana, hanno aderito alla promozione e attività con gli Allievi del terzo anno di Operatori carpenteria In ferro, con la partecipazione dei Maestri Lucio Zorzi e Nardon Franco, portando una forgia a carbone, facendo lavorare in prima persona i ragazzi, con delle dimostrazioni quali una chiocciolina ed un portachiavi, piccoli oggetti che permettono di capire come tenere un martello in mano e quanto tempo deve rimanere nel fuoco il pezzo di ferro per poterlo lavorare nel modo corretto, assieme al Insegnate e Maestro Artigiano Armellini Ste-



fano, diversi alunni hanno potuto, assieme alle Famiglie in visita verificare e vedere in prima persona le varie attività svolte presso il Laboratorio di Carpenteria presso Enaip Borgo, con grande

soddisfazione degli Allievi ed dei Maestri, un evento che ha sicuramente necessita di un'ulteriore organizzazione magari in prospettiva del Open day del 2024. ▀





“IMPARA L'ARTE 2023”, UN GRANDE SUCCESSO

PRESENTI STUDENTI E GENITORI

Si è svolto lo scorso 19 maggio a **Predazzo** il consueto appuntamento annuale con **Impara l'Arte**, un evento che è ormai diventato un **punto di riferimento** per gli **studenti delle scuole medie** e per i loro **genitori**.

Impara l'arte rappresenta oggi una vera e propria “vetrina”, in grado di offrire **importanti spunti** non solo rispetto all'**offerta delle scuole professionali**, ma anche agli **sbocchi lavorativi successivi**.

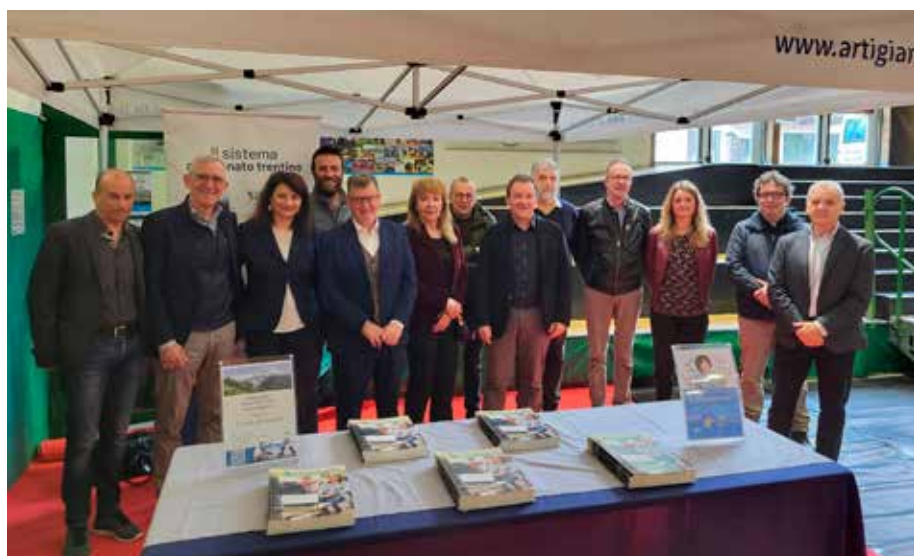
Le tante studentesse e studenti partecipanti – provenienti dai vari istituti professionali del Trentino che hanno aderito all'evento – hanno presentato le rispettive **scuole**, i **progetti** e i **prodotti** realizzati ai ragazzi delle medie venuti in visita.

Non sono mancati inoltre i **saluti istituzionali**, in particolare quelli di **Dino Moser** (direttore del centro di formazione professionale ENAIP Tesero), **Marco Segatta** (presidente dell'Associazione Artigiani Trentino), **Giovanni Dellagiacomma** (presidente Associa-

zione Artigiani della Valle di Fiemme), **Giovanni Zanon** (presidente della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme) ed infine anche **Maria Bosin** (sindaco di Predazzo).

Dai vari interventi sono emersi alcuni elementi molto importanti, a cominciare dal **valore dell'ar-**

tigianato per la Valle di Fiemme e l'intero Trentino, senza dimenticare le **grandi opportunità di occupazione** e crescita che offre, soprattutto in questo periodo in cui moltissime aziende faticano a trovare collaboratori. Inoltre, è stato posto un focus sull'**ampia offerta delle**





scuole professionali, con una formazione che consente di arrivare al **diploma quinquennale** ed **accedere all'università** o frequentare la formazione tecnica superiore; un percorso durante il quale è possibile **scoprire e seguire passioni e talenti**, come hanno fatto i giovani studenti delle scuole professionali, impegnati agli stand per spiegare il loro percorso scolastico e far conoscere il loro istituto.

A tal proposito, il presidente Dallagiocoma ha voluto mandare un messaggio ai ragazzi delle medie: *“La **scelta delle superiori** è una **scelta difficile**. Non abbiate paura di sbagliare! Seguite le vostre **passioni** e provate. E se non dovesse andare bene, avete sempre la possibilità di cambiare”.* 🗣️

L'ASSOCIAZIONE IN CAMPO A SOSTEGNO DEGLI ARTIGIANI IN EMILIA ROMAGNA

Per sostenere le numerose **attività artigiane** colpite dalla recente **calamità naturale** in Emilia Romagna, Associazione Artigiani Confartigianato Trentino ha aderito alla **raccolta fondi** attraverso un apposito **conto corrente**, aperto per **eventuali donazioni volontarie**.

Più precisamente il conto corrente è il seguente:
CONFARTIGIANATO IMPRESE EMILIA ROMAGNA
ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA 2023
IT28R0623002411000030538939

pensplan I VANTAGGI FISCALI DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

QUALI SONO I VANTAGGI FISCALI DI CUI SI PUÒ BENEFICIARE VERSANDO UN CONTRIBUTO A UN FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE?

I versamenti in favore di una forma di previdenza complementare sono deducibili fiscalmente fino a un importo massimo annuale di 5.164,57 euro. Nel caso di lavoro dipendente, per il calcolo di questo limite massimo, si tiene conto del contributo del lavoratore trattenuto direttamente in busta paga, dell'eventuale contributo del datore di lavoro e dei contributi volontari aggiuntivi. Non si tiene invece conto delle quote del trattamento di fine rapporto. Nel computo dell'importo massimo possono rientrare anche i contributi versati per i familiari fiscalmente a carico (ad esempio, i propri figli).

I contributi versati al fondo pensione vengono dedotti dal reddito totale prima del calcolo dell'imposta: versando al fondo pensione si abbatte in questo modo il reddito imponibile fiscale con un conseguente "sconto" sulle imposte.


Ad esempio, per un lavoratore che versa alla previdenza complementare contributi pari a 1.000 euro ed è tassato con aliquota marginale IRPEF del 23%, il costo effettivamente sostenuto sarà pari a 770 euro, con un risparmio fiscale pari a 230 euro. Per un lavoratore che versa 4.000 euro e ha un'aliquota marginale del 43% il risparmio fiscale arriverà a 1.720 euro.

I vantaggi fiscali riguardano anche i rendimenti e le prestazioni pensionistiche. I primi sono tassati con un'imposta sostitutiva del 20% (ad esclusione della quota dei rendimenti che deriva dall'investimento in Titoli di Stato o titoli equiparati, che è assoggettata a un'aliquota del 12,50%). L'imposta è dunque inferiore a quella prevista per altri investimenti che producono redditi diversi o redditi da capitale pari al 26%. Le forme pensionistiche



sono esenti inoltre dall'imposta di bollo dello 0,20% del capitale maturato, che si applica a tutti gli altri prodotti d'investimento.

Quando l'aderente raggiunge i requisiti per ottenere la pensione obbligatoria, ha la possibilità di richiedere anche la prestazione pensionistica complementare. In fase di erogazione della prestazione i contributi versati al fondo pensione (inclusa la quota di TFR) e dedotti dal reddito sono soggetti a una tassazione del 15%.

Se si è iscritti da più di 15 anni al fondo pensione, l'aliquota fiscale si riduce dello 0,30% per ogni anno di una partecipazione ulteriore alla forma pensionistica, fino a scendere a un'aliquota minima del 9% che si raggiunge dopo 35 anni di adesione. Il TFR mantenuto in azienda sarà sottoposto a tassazione separata ad aliquota media degli ultimi 5 anni: la tassazione minima in questo caso sarà del 23%. 



L'Associazione rappresentanza artigiana scuola

L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI INCONTRA GLI STUDENTI DELL'ENAIP DI BORGIO

di S.F.

I ragazzi dell'Enaip di Borgio che hanno partecipato all'incontro in Associazione Artigiani.

Lo scorso **8 maggio**, il presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino **Marco Segatta** ed il presidente della categoria termoidraulici – nonché dell'associazione nel territo-

rio della Vallagarina – **Enrico Boni** hanno incontrato gli studenti del **quarto anno** del corso di *Operatore termoidraulico* all'Enaip di **Borgio Valsugana**.

Un momento di **confronto interessante** in cui i ragazzi hanno potuto toccare con mano la realtà dell'Associazione, parlando direttamente con i suoi **rappresentanti** sul territorio e nelle sedi istituzionali e capendo, insieme agli esperti del settore, quali siano le opportunità professionali al termine del loro percorso di studi.

Così come fatto in occasione della visita degli studenti dell'istituto *Sandro Pertini* lo scorso 21 anche in questo caso **Lorenzo Mittempergher** dell'*Area lavoro* ha illustrato le voci che compongono il **cedolino paga** e la **corretta modalità di lettura** di quest'ultimo.

A conclusione dell'incontro, i presidenti Segatta e Boni hanno ringraziato gli studenti per la partecipazione e augurato il meglio ad ognuno di loro, per la conclusione del percorso di studi e l'ingresso, un domani, nel mondo del lavoro. 📌



“IMPRESE AL FEMMINILE”

UN SUCCESSO L'INCONTRO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Si è rivelato un successo l'incontro “Imprese al femminile”, primo appuntamento del ciclo di incontri *Impresa Donna*, svoltosi lo scorso 8 maggio alla Camera di Commercio di Trento.

Il progetto formativo messo in campo da Agenzia del Lavoro di Trento e Trentino School of Management, in collaborazione con la Commissione provinciale per le Pari Opportunità e il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, ha come obiettivo quello di offrire conoscenze teoriche e pratiche per favorire un maggiore coinvolgimento delle donne nel mondo del lavoro autonomo e, allo stesso tempo, incentivare la conciliazione vita-lavoro.

Rispetto alla **parità di genere**, l'Italia è ancora un **passo indietro** se confrontata con altri Paesi europei: secondo i dati ufficiali di Unioncamere, alla fine dello scorso mese di settembre 2022, le aziende femminili in Italia erano il **22,18%**

*“Il ruolo del Comitato è quello di **diffondere la cultura imprenditoriale** presso le donne, proponendosi come **sogetto attivo** allo sviluppo locale con l'obiettivo primario di **promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili** e di contribuire, in questo modo, all'**incremento dell'occupazione, alla crescita economica e all'aumento della competitività del sistema locale**”.*

*Ha commentato **Claudia Gasperetti** presidente **Movimento Donne Impresa** Associazione Artigiani*

del totale, mentre negli altri Stati dell'Unione la percentuale media è intorno al **32%**. Le imprese femminili, **anche in Trentino**, sono una quota decisamente bassa: il **18,5%** del numero complessivo e con una forte concentrazione in settori “tradizionali” (agricoltura **22,3%**, commercio **19,6%**, altre attività di servizi **16,3%**, attività dei servizi di alloggio e ristorazione **16,1%** e servizi alle imprese **14,9%**).



OCCUPATI STRANIERI AL 10,6%

+1,9 PUNTI VS 8,7% UE.

TRENTINO ALTO ADIGE AL 19,6%

La ripresa dopo la pandemia e i numerosi focolai conseguenti all'invasione dell'Ucraina e alle crisi internazionali hanno determinato una forte crescita dei flussi di migrazione. Nel 2022, secondo i dati della Commissione europea, 1 milione 920 mila persone sono immigrate nell'Unione europea, a fronte di 960 mila persone emigrate dall'UE, con una immigrazione netta pari a 960 mila persone.

L'analisi degli ultimi dati di Eurostat delinea le **tendenze dell'integrazione della componente straniera sul mercato del lavoro** dell'Unione europea, confermando per l'Italia una presenza più elevata rispetto alla media europea. Nel terzo trimestre 2022 la quota di **occupati stranieri** in Italia è del 10,6% – pari a 2.374.400 unità – superiore di 1,9 punti all'8,7% della media UE. Tra i maggiori paesi Ue la presenza di stranieri nel mercato del lavoro in Italia è inferiore al 14,0% della Germania e al 12,8% della Spagna, mentre rimane superiore al 6,9% della Francia.

In particolare, la quota di **occupati stranieri extra UE** nel nostro Paese è del 7,5% a fronte del 5,2% della media UE ed è inferiore all'8,8% della Spagna, in linea con il 7,6% della Germania e superiore al 4,8% della Francia.

In chiave di **genere** la quota di occupati stranieri maschi è del 10,8%, 1,6 punti superiore alla media Ue del 9,2%, mentre per le donne la quota di straniere occupate è del 10,3%, con un divario che sale a 2,3 punti rispetto all'8,0% medio europeo.

Analizzando la serie storica degli **ultimi cinque anni**, la quota di occupati stranieri è scesa al minimo 9,7% nel secondo trimestre del 2020 – caratterizzato dal lockdown per durante la pandemia – per tornare a salire nel corso dell'anno successivo – arrivando al 10,5% nel quarto trimestre 2021 – per poi stabilizzarsi nel corso del 2022 (10,6% nel terzo trimestre 2022).

Secondo la rilevazione del sistema Excelsior di Unioncamere-Anpal, la quota di **personale immigrato nella entrate previste dalle imprese** nel 2022 è del 17,8%, con quote più elevate in Veneto con 20,6%, Lombardia con 20,5%, Emilia Romagna con 19,9%, Trentino Alto Adige con 19,6%, Umbria con 19,1% e Toscana con 18,3%. Tra le province, le quote più elevate a Piacenza

(28,4%), Como (24,8%), Parma (24,6%), Verona (24,2%) e Cremona (23,1%).

In chiave **territoriale** l'occupazione straniera si addensa nel Centro-Nord, dove nel 2021 rappresenta il 12,8% dell'occupazione totale, più del doppio del 5,2% nel Mezzogiorno. La quota di occupati stranieri è più elevata in Emilia-Romagna con 14,5%; seguono, con valori superiori alla media, Lombardia con 13,5%, Toscana con 13,4%, Umbria con 13,1%, Lazio con 13,0%, Veneto con 12,2%, Piemonte con 11,7%, Liguria con 11,5%, Friuli-Venezia Giulia con 11,3%, Marche con 10,7% e Provincia Autonoma di Bolzano con 10,5%. Le quote più contenute si osservano in Sicilia con 4,7%, Puglia con 4,3% e Sardegna con 3,8%.

Piccola impresa e integrazione – La micro e piccola impresa (MPI) è un importante luogo di integrazione per gli stranieri. Come evidenziato recentemente da Confartigianato nel corso di una audizione nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul Made in Italy, nelle MPI il 16,5% dei dipendenti è nato fuori dall'Italia, a fronte della quota del 10,9% nelle imprese con più di 50 addetti. Un report dell'Istat sui percorsi di integrazione degli immigrati in Italia indica che nella micro impresa si registra il più basso tasso di discriminazione etnica.

Lavoro indipendente e imprenditoria straniera – Vi è una diffusa presenza degli stranieri è anche tra i **lavoratori indipendenti**: nel 2021 la quota di occupati indipendenti stranieri in Italia è pari al 6,2%, leggermente più contenuta della media UE (6,8%) ma nel caso degli indipendenti extra UE la quota in Italia, pari al 4,7%, è di quasi un punto più elevata della media dell'UE del 3,9%.

Le **imprese gestite da stranieri a fine 2022 superano le 647mila unità** e, come messo in evidenza da una nostra recente analisi, un quarto (24,9%), pari a 159mila imprese, sono gestite da donne straniere.

A fine 2022 la quota di **persone nate all'estero con cariche nelle imprese** italiane è del 10,5%, con una maggiore presenza di persone nate in Cina, pari al 9,8% delle persone con cariche nate all'estero, seguita da Romania con 9,6%, Marocco con 8,5%, Albania con 7,3%, Bangladesh con 4,7%, Svizzera con 4,6%, Germania con 4,3%, Egitto con 3,8% e Pakistan con 3,1%. ▀

NEL CORSO DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO

CHIUDE IN POSITIVO IL BILANCIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL DOCUMENTO CONSUNTIVO CHE REGISTRA UN AVANZO DI OLTRE UN MILIONE DI EURO

Lo scorso 21 aprile si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio di Trento, nel corso del quale è stato vagliato e approvato all'unanimità il bilancio d'esercizio 2022.

Il dettaglio delle voci del documento consuntivo sono state illustrate da **Alberto Olivo**, Segretario generale della Camera di Commercio, e, complessivamente, hanno comportato **oneri** per 15.694.176,56 euro e **proventi** per 16.773.445,71 euro, facendo registrare un **avanzo** di 1.079.269,15 euro, che è stato destinato al consolidamento del patrimonio dell'Ente.

Riguardo all'attività inerente all'**Accordo di programma**, sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento, i progetti salienti a cui si è ritenuto di dare seguito sono stati sostanzialmente tre e hanno riguardato:

- l'alimentazione e l'aggiornamento del fascicolo informatico d'impresa, collegato al Registro camerale, tramite le certificazioni "Family Audit";
- l'approvazione di una serie di accordi quadro per l'utilizzo in sicurezza di Palazzo Roccabruna, sede delle attività di promozione territoriale della Camera di Commercio;
- l'approvazione di uno schema di accordo per la collaborazione fra l'Ente camerale e gli Istituti di formazione professionale alberghiera della provincia di Trento, in occasione di eventi di promozione del territorio.

Come previsto, il 2022 rappresenta il terzo e ultimo anno di applicazione dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per il finanziamento di tre



progetti di sistema a valenza nazionale: "Punto Impresa digitale", per lo sviluppo della digitalizzazione e dell'innovazione in ambito aziendale; "Formazione Lavoro", per fornire un orientamento e creare un'interazione tra il mondo del lavoro e quello della scuola; "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario". Nel corso dell'anno passato, la consistenza delle risorse economiche destinate ai bandi, che l'Ente camerale ha messo a disposizione delle imprese, ha superato il milione di euro. ▀

DL LAVORO, IL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO GRANELLI SI DICE SODDISFATTO

Si è detto **soddisfatto degli interventi** previsti dal DL Lavoro il presidente di Confartigianato Imprese Nazionale, **Marco Granelli**.

“*Il DL lavoro coglie la necessità di correggere aspetti critici della gestione del mercato del lavoro*”. Così Granelli ha commentato il recente provvedimento, approvato lo scorso 1° maggio dal Consiglio dei Ministri, sottolineando, in particolare, che va nella **direzione giusta** il **superamento del reddito di citta-**

dinanza per sostituirlo con **interventi assistenziali** dedicati ai soggetti non occupabili e percorsi di inserimento lavorativo e incentivi per chi assume personale occupabile.

Il Presidente Granelli ha indicato, inoltre, l'**importanza della ulteriore riduzione del costo del lavoro** con un aumento del taglio contributivo a favore dei lavoratori. “*L'auspicio – aggiunge – è che si trovino risorse per rendere strutturale questa misura e, quanto prima, per avviare la riduzione del costo del lavoro anche per la quota a carico dei datori di lavoro*”.

Positivo il giudizio sulle misure finalizzate a **semplificare la gestione dei rapporti di lavoro**, riconducendo alla contrattazione collettiva la definizione delle causali che giustificano i contratti a termine, sulla norma che **elimina gli inutili appesantimenti burocratici** al momento delle assunzioni previsti dal Decreto trasparenza e sul **rifinanziamento del Fondo nuove competenze**.

Il Presidente di Confartigianato ha espresso, invece, forte **perplexità** sulle disposizioni che ampliano **oltre i 29 anni, e per i soli settori del turismo e termale**, la possibilità di assumere con **contratto di apprendistato professionalizzante**. “*L'apprendistato professionalizzante – sottolinea Granelli – deve mantenere la sua secolare e collaudata vocazione, vale a dire quella di un contratto a contenuto formativo per consentire ai giovani di acquisire una qualificazione professionale, premiando le aziende che realmente li formano all'interno di percorsi lavorativi. Non può diventare un mero strumento di incentivo all'assunzione, per di più limitato ad alcuni settori*”.

ROTTAMAZIONE QUATER: SCADENZA DELLA DOMANDA PROROGATA AL 30 GIUGNO

È stata prorogata al **30 giugno** la scadenza per **presentare la domanda di rottamazione quater**, prima prevista entro il 30 aprile.

Lo ha comunicato il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, con apposito comunicato stampa.

Inoltre, slittano anche i termini di:

comunicazione delle somme dovute da parte dell'Agente della Riscossione, al **30 settembre 2023**;

di versamento in unica soluzione/prima rata al **31 ottobre 2023**.

Per ogni altra informazione, ti invitiamo a scaricare la [comunicazione del MEF](#).

IN TRE ANNI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI +33,3% IN ITALIA MENTRE RISTAGNANO (-0,4%) IN ALTRI MAGGIORI PAESI UE

L'analisi dell'aggiornamento di marzo dei conti nazionali da parte dell'Istat sottolinea la **spinta anticiclica dei bonus edilizi** per recuperare il crollo del PIL nel 2020 (-9,0%), una caduta senza precedenti in tempo di pace, con una conferma di [nostre analisi che indicano il settore delle Costruzioni come la locomotiva della ripresa post-pandemia](#).

Nel 2022 il PIL, valutato a prezzi costanti, è cresciuto di 16,6 miliardi di euro (+1,0%) rispetto al 2019, l'anno pre-pandemia. La spinta maggiore arriva dall'incremento degli **investimenti** per 61,4 miliardi di euro, di cui 46,2 miliardi sono **investimenti in costruzioni** e 14,9 miliardi da **macchinari e impianti**; in termini relativi la crescita degli investimenti è pari al 19,5%, con il traino del +33,3% degli investimenti in costruzioni, un tasso più che doppio rispetto al +15,6% dei macchinari. Più contenuta la spinta della **spesa della PA**, cresciuta di 4,9 miliardi (+1,6%).

All'opposto, si rileva una forte ritardo della **spesa delle famiglie**, che nel 2022 è inferiore di 18,7 miliardi (-1,8%) rispetto a tre anni prima. Il **commercio estero di beni e servizi** registra un peggioramento del saldo per 22,8 miliardi di euro.

IL CONTRIBUTO ALLA CRESCITA NEL 2022

L'analisi della tendenza nell'ultimo anno evidenzia che sui 3,7 punti di crescita del PIL, mezzo punto proviene dal **settore delle costruzioni**. Il contributo

si amplifica se si esamina la voce degli **investimenti in costruzioni**, una componente della domanda che distribuisce gli effetti sull'intera filiera dell'edilizia, interessando i **settori manifatturieri** dei prodotti per l'edilizia in legno, materiali da costruzione, cemento, calce e gesso, lavorazione delle pietre e elementi da costruzione in metallo, oltre ai **servizi immobiliari** e ai **servizi dei professionisti**. Gli investimenti in costruzioni valgono il 9,9% del PIL ma hanno contribuito per il 31,0% alla crescita del PIL del 2022: dei 3,7 punti di crescita del PIL, quindi, ben 1,1 punti arrivano dagli investimenti in costruzioni.

IL CONFRONTO INTERNAZIONALE

Senza precedenti l'analisi dei dati di Eurostat, secondo la quale si evidenzia che nel triennio 2019-2022 gli investi-





menti in costruzioni in Italia sono saliti, come anticipato, del 33,3% mentre ristagnano (-0,4%) nel complesso degli altri tre maggiori paesi europei. Nel dettaglio si registra una crescita del +2,1% in Germania, del +0,6% della Francia, mentre la posta in esame cede del 9,8% in Spagna. L'impulso dell'Italia è decisivo per determinare l'aumento del 4,2% nell'Eurozona: la quasi totalità (96,3%) dei 48,0 miliardi di crescita nei 20 paesi dell'Eurozona, arriva dai 46,2 miliardi di maggiori investimenti in costruzioni dell'Italia.

LAVORO NELLE COSTRUZIONI, DRIVER ANTICICLICO

L'analisi degli indicatori dell'input di lavoro evidenzia che nei tre comparti interessati dalla domanda per investimenti edilizi – costruzioni, servizi immobiliari e dei professionisti – tra il 2019 e il 2022 si registra un **aumento di 363mila unità di lavoro** (indicatore che elabora il numero di unità di lavoro a tempo, combinando occupati e ore lavorate), pari a +7,9%, mentre il resto dell'economia ne perde

622mila (-3,2%), con un risultato combinato per il totale economia di un calo di 259mila unità di lavoro (-1,1%). In termini di **occupati** i settori che comprendono la filiera dell'edilizia tengono l'intero mercato del lavoro, con 377mila occupati in più rispetto al 2019, più che compensando il calo di 340mila occupati dei restanti settori e permettono al totale economia di segnare un aumento di 38mila occupati.

CREDITI INCAGLIATI, A RISCHIO 153MILA POSTI DI LAVORO

Questi eccellenti risultati potrebbero venire compromessi dal mancato intervento per risolvere la **grave situazione in cui versano le imprese di costruzioni che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia**, come ha recentemente ribadito [Confartigianato in audizione alla Commissione Finanze della Camera](#). L'analisi dell'Ufficio Studi ha evidenziato il **perimetro occupazionale di 153mila posti di lavoro messi a rischio nelle micro e piccole imprese (MPI)** dall'inesigibilità dei crediti incagliati nei cassetti fiscali delle imprese delle costruzioni. ◀

SCADENZARIO LUGLIO 2023

Domenica 16

(scadenza posticipata al 17)

Ritenute IRPEF e add. Regionale/Comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Previdenza complementare PENSPLAN

Versamento contributi alla previdenza complementare (Laborfonds – Plurifonds 3° trim 2023)

Lunedì 17

Liquidazione Iva mensile

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Seconda rata Modello REDDITI e IRAP

Versamento della seconda rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i **titolari di partita IVA** che hanno rateizzato a partire dal 30 giugno 2023.

Giovedì 20

Previdai

Denuncia e versamento contributi dirigenti (2° trimestre 2023)

Martedì 25

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al secondo trimestre (soggetti trimestrali).

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Lunedì 31

Modello REDDITI e IRAP 2023

Termine entro il quale effettuare i versamenti di imposte (IRPEF, imposte sostitutive, IRES, IRAP, Cedolare secca, Addizionali regionali e comunali, IVIE, IVAFE, saldo IVA 2022, ecc.) e contributi derivanti da Modelli Redditi e IRAP a saldo 2022 e primo acconto 2023 **con la maggiorazione dello 0,40%**.

Diritto annuale CCIAA 2023

Versamento del diritto CCIAA 2023 **con la maggiorazione dello 0,40%**.

Rivalutazione beni d'impresa

Versamento dell'imposta sostitutiva (terza rata) per la rivalutazione dei beni d'impresa effettuata nel bilancio 2020 **con la maggiorazione dello 0,40%**.

Rivalutazione beni d'impresa – alberghi

Versamento della seconda o terza rata dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento del saldo attivo da parte delle imprese del settore alberghiero/termale che hanno rivalutato i propri beni nel bilancio 2020 e/o 2021 **con la maggiorazione dello 0,40%**.

Seconda rata Modello REDDITI

Versamento della seconda rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi per i **NON titolari di partita IVA** che hanno rateizzato a partire dal 30 giugno 2023.

Modello Iva TR secondo trimestre

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al secondo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.

Invio telematico flusso UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di giugno 2023).

LA DITTA SPEZIOSI FESTEGGIA I 40 ANNI DI ATTIVITÀ

Sì è tenuta domenica 14 maggio a Santa Margherita di Ala le festa per i 40 anni della ditta SPEZIOSI nostra associata. L'Associazione Artigiani, rappresentata dal presidente territoriale Enrico Boni, non è ovviamente mancata all'appuntamento donando ai protagonisti di questi meravigliosi 40 anni una targa di riconoscimento e complimenti. 📌



TopHaus

TOP-offerte



EbLi
TopHaus

Scarpa antinfortunistica

Peter

~~104,70 €~~



69,90 €

- S3
- SRC, CI, ESD



Trapano avvitatore a percussione a batteria + 2 batterie

M18 FUEL FPD2

Milwaukee

~~777,00 €~~

349,90 €

- 13 mm
- 135 Nm
- 18 V
- 5 Ah



Valigetta utensili

Alluminio

Beta

100
Utensili

~~602,00 €~~

239,90 €



I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/2023. FINO A ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTO HANNO LA FUNZIONE DI ESEMPIO.

TopHaus Lavis
Via Negrelli 8

Ebli Trento
Via Doss Trento 11

Ebli Castel Ivano
Strada della Barricata 20

Ebli Pergine V.
Via al Lago 23

4 sedi
in Trentino



La più bella del mondo La costituzione raccontata a ragazze e ragazzi

Quest'anno la Costituzione compie settantacinque anni, eppure rimane ancora la legge delle leggi, quella su cui si basano il nostro essere cittadini e le nostre vite. Walter Veltroni ci racconta dodici principi fondamentali della Carta, che corrispondono agli articoli iniziali, per dimostrare quanto sia ancora viva oggi e riguardi anche le ragazze e i ragazzi. Attraverso le storie di dodici bambini, alcuni inventati ed altri esistenti per davvero, l'autore prova a raccontare e spiegare il significato più profondo della Costituzione. Ogni storia illustra temi essenziali come dignità, diritti, accoglienza, pace, autonomia, ed è seguita dalla spiegazione di Francesco Clementi, professore di Diritto pubblico italiano e comparato.

EDITORE
Feltrinelli
2022

PREZZO
€ 16,00

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 10 anni



Su nel blu Dalla Terra allo Spazio: viaggio volante sfogliabile

Cosa c'è nell'azzurro sopra le nostre teste? Un mondo impalpabile che da sempre ha risvegliato in noi la curiosità e la fantasia. Per cercare le risposte alle nostre domande e carpire i segreti dell'atmosfera, ci siamo inventati il binocolo e delle macchine capaci di galleggiare nell'aria. Questo libro è un viaggio volante che si sfoglia in verticale e che, al posto dei numeri delle pagine, fornisce l'indicazione in metri dell'altitudine che si raggiunge proseguendo con la lettura. Il lettore incontrerà navicelle spaziali, costellazioni di animali, piante e organismi muniti di ali, vele, paracadute e tante altre strutture perfette per starsene sospesi nell'immenso blu.

EDITORE
Nomos
2022

PREZZO
€ 22,90

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 8 anni

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negozio/

AUTORIPARAZIONE

SEMINARIO SULL'USO DELL'OSCILLOSCOPIO IN OFFICINA

Il 4 maggio si è tenuto presso la sala dei Novanta in Associazione Artigiani a Trento un seminario di approfondimento sulle opportunità che porta l'utilizzo dell'oscilloscopio in officina. L'incontro, molto apprezzato, è stato utile per capire

l'importanza di uno strumento universale e indispensabile per il mondo dell'autodiagnosi.

L'oscilloscopio è uno strumento utile alla corretta diagnosi dei veicoli; ha il pregio di rendere visibili i segnali prodotti dai vari sensori presenti sulle auto, aiutando così, nei casi dove serve, a scoprire la qualità di un segnale e non soltanto la sua presenza come potrebbe fare un multimetro o uno strumento di diagnosi. Nella diagnosi delle auto di ultima generazione si devono misurare tensioni che variano rapidamente e la cui durata è molto limitata nel tempo. I multimetri rileverebbero soltanto un valore medio della tensione e non permetterebbero di conoscerne l'andamento, mentre l'oscilloscopio, indicando l'ampiezza in volt dei segnali, la frequenza ed i tempi permette di vedere la forma d'onda del segnale e valutarne la sua correttezza.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con **PCB AUTOMOTIVE** (www.pcbauto.it)



IL LEGNO INCOLLATO TRA I COMBUSTIBILI AMMESSI

FIRMATO IL DECRETO

Finalmente concretizzata un'importante azione intrapresa e fortemente voluta dall'Associazione Artigiani Trentino.

È stato firmato il decreto che inserisce il legno lamellare in forma di cippato nell'elenco delle biomasse ad uso combustibile. Per la completa attuazione si attende soltanto la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il viceministro all'Ambiente e Sicurezza energetica Vanna Gava, che ha seguito personalmente il dossier, annuncia

Dopo un lungo ed approfondito lavoro, è stato firmato il decreto che inserisce il legno lamellare in forma di

cippato nell'elenco delle biomasse ad uso combustibile.

Più volte ci era stata rappresentata, da enti pubblici ed operatori privati, l'esigenza di utilizzare i residui provenienti da processi di lavorazione del legno trattati con colle, a fini energetici. Lo schema di regolamento a cui abbiamo lavorato prevede, per l'appunto, che, a determinate caratteristiche e condizioni, il legno può essere qualificato come combustibile nel pieno rispetto dell'ambiente, sottraendolo così al circuito della gestione dei rifiuti."

Verrà organizzato un seminario per illustrare le novità del Decreto non appena sarà ufficialmente pubblicato. ◀



DAL “SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE” ECCO I DATI SU IMPRESE E OPERATORI DEL SETTORE LEGNO

L'apertura, lo scorso 18 aprile, del *Salone Internazionale del Mobile*, è stata l'occasione per riaccendere i riflettori sul tema del settore del legno e dei suoi operatori.

Secondo i dati riportati da **Confartigianato**, a fine del 2022 il **settore di Legno e Mobili** in Italia si attesta sulle 48mila **imprese attive**, precisamente **28.600** del Legno e **19.793** dei Mobili, numero in riduzione del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno pre-crisi del 2019, e occupa **213mila addetti**.

Elevata la **vocazione artigiana**: le **35.000 imprese artigiane** contano 86.000 addetti rappresentano del settore il 72,9% delle imprese ed il 40,4% degli addetti. Gli operatori del Legno e Mobili rappresentano l'**1,2% degli addetti del totale economia**, ma in chiave territoriale la diffusione è più che doppia, a livello regionale, per Friuli-Venezia Giulia con il 5,0%, Marche con il 3,9%, Provincia Autonoma di Bolzano con il 3,0% e Veneto con il 2,5%.

L'**export del legno e mobili** nel 2022 vale **15,1 miliardi di euro** ed è salito del 14,4% rispetto all'anno precedente. Tra i maggiori **mercati esteri**, crescite superiori alla media per Canada con il 28,4%, Emirati Arabi Uniti con il 28,4%, Israele con il 26,2%, Stati Uniti con il 24,8%, Paesi Bassi con il 19,9% e Spagna con il 19,7%.

Nel corso della ripresa post pandemia è cresciuta anche nel settore in esame la quota di imprese che lamentano la **mancanza di manodopera**. Questa evidenza la cogliamo attraverso l'elaborazione dei dati **Excelsior-Unioncamere** secondo la quale, a fronte di domanda di lavoro dinamica annuale del 2022 molto vivace per le imprese di Legno e Mobili (+25,1% delle entrate previste, il doppio rispetto al +11,6% del totale economia), le entrate difficili da reperire sono il **52,1% del totale**, superiore di 11,6 punti percentuali rispetto alla media di 40,5% e di 7,2 punti rispetto al 44,9% del Manifatturiero esteso; sono **25.940 i lavoratori difficili da assumere**. ◀



NORMATIVA, TACHIGRAFO INTELLIGENTE



**DAL 21 AGOSTO 2023
OBBLIGATORIA LA
SECONDA VERSIONE**

Confartigianato Trasporti informa che con Regolamento 2021/1228 della Commissione Ue, del 16 luglio 2021 è stato stabilito che dal 21 agosto 2023 sarà obbligatorio installare la nuova versione del tachigrafo intelligente sui veicoli di nuova immatricolazione.

Il Comitato per il trasporto su strada dell'Ue ha infatti deciso di introdurre una versione transitoria del tachigrafo intelligente, infatti non sarà ancora in grado di collegarsi ai segnali satellitari per autenticare le posizioni dei camion lungo il tragitto.

Le nuove funzionalità della seconda versione del tachigrafo intelligente prevedono la registrazione dell'attraversamento delle frontiere, registrazione posizione del veicolo al carico/scarico della merce o l'implementazione del sistema di autenticazione fornito da Galileo e faciliterà anche il lavoro di conducenti, operatori e forze dell'ordine. Inoltre, prevede nuovi meccanismi per impedire manomissioni.

CHI DOVRÀ ADOTTARE LA NUOVA VERSIONE DAL 21 AGOSTO 2023

L'adozione del nuovo tachigrafo intelligente versione 2 sarà obbligatoria, rispetto a quella già in uso dal 15 giugno 2019, ai veicoli di nuova immatricolazione con massa superiore alle 3,5 tonnellate impegnati in trasporti transfrontalieri di merci/persona, e sarà possibile adeguarsi alle ultime normative approvate in sede comunitaria, fino alla fine del 2024.

Scatterà l'obbligatorietà dell'interfaccia di dialogo con i sistemi di trasporto intelligenti (ITS) via Bluetooth, in precedenza facoltativa.

Sono inoltre previsti nuovi sigilli per impedire manomissioni, carte tachigrafiche riviste e la possibilità di aggiornare il software per implementare nuove funzionalità abbinata allo strumento, così da non richiedere, in caso di elaborazione di diverse specifiche tecniche per il dispositivo, una sostituzione dell'apparecchio. Per chi monta un tachigrafo digitale (se non addirittura un dispositivo con tecnologia analogica), ci sarà tempo fino alla fine del 2024 per adeguarsi alle ultime normative approvate in sede comunitaria.

COSA FA IL TACHIGRAFO INTELLIGENTE

Già sul dispositivo in uso dal 15 giugno 2019 sono inseriti due moduli importanti in ottica di controllo. Uno è il GNSS (Global Navigation Satellite System), che potrà contare in futuro sul segnale satellitare Galileo certificato con il sistema OS-NMA (Open Service Navigation Message Authentication), per la geolocalizzazione, a intervalli prestabiliti, delle attività del veicolo a partire da parametri tecnico-funzionali specifici legati allo strumento.

L'altro è il DSRC (Dedicated Short Range Communication), che consente la comunicazione a corto raggio, a mezzo in movimento, di un set di informazioni memorizzate dal modulo stesso minuto per minuto. I dati sono visualizzati dalle autorità di controllo, a loro volta dotate di una tecnologia di lettura.

LA FUNZIONE CHE SALVAGUARDERÀ GLI AUTISTI

Il tachigrafo intelligente di seconda generazione registrerà automaticamente l'avvenuto passaggio di frontiera con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo per quanto riguarda il cabotaggio stradale. Controlli puntuali saranno possibili, oltre che sul rispetto dei tempi di guida e riposo dei conducenti, anche sulla corretta applicazione della procedura di distacco degli autisti. ▀

EMISSIONI VEICOLI PESANTI, CONFARTIGIANATO: “RIVEDERE PROPOSTA UE”

Rispetto al tema delle **emissioni dei veicoli pesanti**, il segretario nazionale di Confartigianato Trasporti **Sergio Lo Monte** ha sollecitato a *“Rivedere profondamente alcuni aspetti della proposta di regolamento Ue sulle emissioni dei veicoli pesanti”*.

La questione è stata portata all'attenzione della **Commissione delle Politiche europee della Camera dei Deputati** nella giornata di ieri, 9 maggio.

Per Confartigianato Trasporti è necessario **modificare i target sulle scadenze temporali** di riduzione delle emissioni

di CO₂ per i veicoli pesanti al 2030, considerare tutti i carburanti derivanti da fonti rinnovabili (in particolare, i biocarburanti e tutti i *“carbon neutral fuels”*) quali **tecnologie conformi al 100% al raggiungimento dei target di emissioni zero di CO₂**, prevedere obiettivi realistici in base alla effettiva dotazione di infrastrutture di ricarica elettrica e di erogazione dei carburanti.

Sollecitate, inoltre, **misure di sostegno per incoraggiare lo sviluppo di CNG, LNG/NGV e bio NGV**, che si sono dimostrati **carburanti affidabili** e di **qualità** compatibili con il settore del trasporto su strada.

Secondo Confartigianato Trasporti vanno **resi sostenibili gli investimenti del comparto dell'autotrasporto** – costituito per la quasi totalità da micro-piccole e medie imprese – attraverso un **corpo e strutturale piano di incentivi pubblici a livello comunitario** che consenta alle imprese utilizzatrici dei veicoli pesanti di contribuire alle impegnative sfide della decarbonizzazione e al raggiungimento degli obiettivi di neutralità delle emissioni di carbonio nel 2050.

In particolare, va **costruito un quadro europeo comune**, che includa **linee guida per gli Stati membri** e aiuti di Stato per agevolazioni fiscali, riduzione dei costi di produzione e incentivi all'acquisto, garantendo al contempo coerenza massima con tutte le altre normative ETS2, AFIR, Eurovignette, destinando risorse per supportare gli autotrasportatori nell'acquisto di mezzi meno inquinanti. ◀



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Capannone sito in Via Zarga 61 a Lavis, 550 mq – capannone 380 mq; ufficio 120 mq; soppalco; piazzale 50 mq e ulteriori parcheggi comuni. Affitto 1.850,00 euro al mese. ☎ 348.4720752

Poltrona in un salone di parrucchiera a Rovereto. ☎ 366.5976884

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. cell. 349-3057537

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di parrucchiera loc. Brentonico (TN). Zona centralissima, muri in affitto 55 mq, completa di arredamento, 2 posti donna + 2 posti uomo e con attrezzature. Ottima occasione per chi desidera acquistare clientela giovanile. ☎ 349.9312697

CEDO 20 Lampade a sospensione per capannoni industriali a prezzo conveniente. ☎ 0463-600 432 chiedere Angelika

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni telefono 3492677318,

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)

Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Casa singola a Denno (TN) con locale per produzione commerciale di mq 106 e due appartamenti subito abitabili di mq 118 e 90, box auto, soffitta, cantina e cortile, totale mq 314. ☎ 340.0732766

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Punzonatrice Schiavi Fim 2007 30t lavoro 1250x2500 Multitol 6 punzoni Index 360° in ottime condizioni completa di molti punzoni e matrici. ☎ 348.5347145

Minipala gommata FAI KOMATSU SK05J, unico proprietario, anno marzo 2003, causa inutilizzo, ore 2.220, con benna miscelatrice, ruota di scorta e rampe di carico in alluminio, prezzo € 12.000. ☎ 338.9333121

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili. ☎ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN) ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Piera a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347 4053071

Cedo o vendo attrezzatura e materiali per termoidraulici per cessata attività. ☎ 335.7635105 p 335.5307641



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

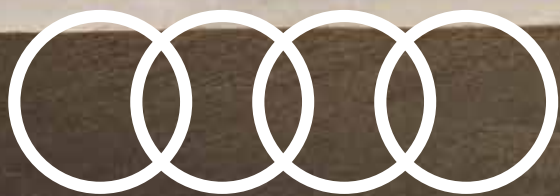
Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.



Nuova Audi Q8 Sportback e-tron.

Progettata per arrivare oltre,
con autonomia fino a 600 km.

Performance emozionanti, senza nessun compromesso: Q8 Sportback e-tron è il SUV coupé 100% elettrico che stupisce con un'autonomia fino a 600 km combinata con l'inconfondibile trazione quattro nella sua versione elettrica e la potenza di un motore da 408 CV.

Scopri-la nel nostro Showroom e su **audi.it**

Gamma Q8 Sportback e-tron. Consumo ciclo di prova combinato (WLTP): 19,6 - 24,1 kWh/100 km; autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 415-600 km; emissioni CO₂ ciclo di prova combinato: 0 g/km. I valori indicativi relativi al consumo di energia e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO₂ nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione dell'Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria Scopri di più su audi.it una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Dorigoni s.p.a.

Via di S. Vincenzo, 42 - 38123 Trento
Tel. 0461 381200 - email: info@dorigoni.com
www.dorigoni.com/audi

Dorigoni s.p.a.

Via Parteli, 8 - 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464 038888 - email: info@dorigoni.com
www.dorigoni.com/audi

Scopri di più





spa su
LENZI
macchine agricole industriali

**LA SCELTA
DI CHI SA SCEGLIERE**



CAT



MERLO

POTENZIA IL TUO BUSINESS

**20% di credito d'imposta
sull'acquisto di macchine operatrici
con dotazioni 4.0**

**contributo sugli interessi
con la Nuova Sabatini**

Più rinnovi, più risparmi!

Per informazioni Andrea Lenzi 348 700 42 48 | Luca Ganarin 348 825 83 88 | Andrea Bertolini 329 400394

LENZI spa su Via Puisle, 41 z.i. - 38051 Borgo Valsugana (TN) | Telefono 0461 754507

Agristore di Trento Via Bolzano, 10 | Telefono 0461 992631 - Fax 0461 993346

www.lenzitrattori.com